



***ALLEGATO B***

**DISCIPLINARE TECNICO PER  
L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI  
COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN  
FASE DI ESECUZIONE**

*Relativa all’appalto denominato “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua,  
compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti del Comune di Salerno  
– CIG: 9528880887 - CUP:B59J21027800006 ”*

***Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.a***

## **Indice**

1. Premessa .....	3
2. Oggetto della prestazione .....	3
3. Modalità e Termini di esecuzione della prestazione.....	4
4. Compensi e modalità di pagamento.....	4
5. Penali .....	4
6. Referente Tecnico della Committente .....	5
7. Proprietà dei documenti .....	5
8. Affidamento a terzi .....	5

## 1. Premessa

Il presente disciplinare tecnico stabilisce le prestazioni minime che il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dovrà garantire nello svolgimento dell'incarico affidato, relativamente all'appalto di "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzioni dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti del Comune di Salerno".

## 2. Oggetto della prestazione

L'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori (CSE) prevede l'adempimento degli obblighi e compiti stabiliti dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dal Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza approvato con D.P.R. 222/2003 e da ogni altra normativa vigente in materia.

Per lo svolgimento dell'incarico di CSE, si richiede l'esecuzione di almeno n.2 sopralluoghi in cantiere a settimana con redazione dei relativi verbali (con l'obbligo di presenziare alle operazioni di scavo superiori ad 1,5 m e verificare il corretto posizionamento delle opere provvisorie).

Le prestazioni minime che il CSE dovrà garantire sono:

a) RIUNIONI DI COORDINAMENTO, da compiere ad inizio attività (apertura di ogni sub-cantiere) e successivamente con cadenza almeno mensile e comunque ogniqualvolta venga iniziata una nuova fase di lavoro particolarmente significativa per le specifiche attività e/o i mezzi d'opera impegnati e/o per l'intervento di ulteriori imprese autorizzate all'accesso in cantiere (subappaltatori); in occasione delle riunioni di coordinamento verrà svolta l'attività per la formazione e informazione dei tecnici e maestranze dell'impresa con contestuale verifica delle attrezzature e mezzi d'opera impiegati per l'esecuzione delle lavorazioni;

a.1) redazione dei verbali relativi alle riunioni di coordinamento e successivo inoltro, entro la prima decade seguente la data della riunione, al Direttore dei Lavori (successivamente indicato DL) ed al Responsabile Unico del Procedimento (successivamente indicato RUP); in caso di contestazioni di cui all'art. 92 c. 1 lettera e) del D.Lgs. 81/2008 o qualora le rilevazioni rivestissero comunque carattere d'urgenza, i verbali, completi di tutti gli elementi ritenuti utili (motivazioni, soggetti coinvolti, etc.), dovranno essere tempestivamente inoltrati al RUP e al DL con anticipazione a mezzo fax o e-mail;

a.2) predisposizione di uno scadenario per la verifica con cadenza almeno semestrale delle qualifiche e delle idoneità fisiche e professionali di tutto il personale addetto ai lavori e per l'intera durata dell'appalto;

b) PRESENZA ALLE VISITE DI COLLAUDO, con sottoscrizione del relativo verbale, da effettuarsi in linea di massima con cadenza bimestrale;

c) INTEGRAZIONI del Piano di Sicurezza e Coordinamento che nel corso dei lavori si rendessero necessarie;

d) VERIFICHE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA IN CORSO D'OPERA, da effettuarsi mediante opportuni sopralluoghi nei cantieri secondo quanto appresso specificato:

- d.1) il Professionista effettua in via autonoma e nella misura che egli ritiene i sopralluoghi, redigendo apposito verbale, informando in anticipo via e-mail il D.L. La frequenza minima indicativa delle visite in cantiere è prevista in n.2 (due) a settimana, con possibilità per il RUP o per il DL di chiedere comunque l'intervento del Coordinatore per il riscontro di situazioni particolarmente significative e/o urgenti.

- d.2) con cadenza mensile e in ogni caso al completamento della prestazione, il Professionista invia al RUP e al DL una relazione riepilogativa delle attività svolte nell'ambito dell'incarico affidato. La relazione dovrà contenere la descrizione degli eventi rilevanti accaduti in cantiere nel corso dei

lavori, nonché l'elenco degli adempimenti svolti dal CSE (riunioni di coordinamento, verbali, integrazioni al PSC, etc.).

Il CSE, comunque, dovrà eseguire ogni intervento che, a sua discrezione, è ritenuto utile al fine di una corretta gestione dell'attività di coordinamento.

### **3. Modalità e Termini di esecuzione della prestazione**

L'effettivo inizio delle attività decorre dalla data indicata nella "lettera di incarico", appositamente predisposta dalla Committente e l'affidamento avrà durata fino alla ultimazione dei lavori del corrispondente appalto. Contestualmente alla sottoscrizione della lettera di incarico, il professionista sarà chiamato altresì a sottoscrivere l'Ordine di Acquisto, in forza del quale lo stesso prende atto della natura dell'incarico e si impegna ad eseguire la prestazione nel rispetto di tutte le norme di legge e di tutte le disposizioni, anche amministrative, vigenti o entrate in vigore durante l'esecuzione dell'Ordine di Acquisto.

Il CSE deve prestare la propria attività per l'intera durata effettiva dell'intervento cui si riferisce la prestazione stessa, quale che sia l'inizio dei lavori e la durata di ciascun cantiere.

La Committente si impegna a fornire al professionista incaricato tutte le informazioni in suo possesso, necessarie allo svolgimento dell'incarico medesimo. Allo stesso modo, durante lo svolgimento dell'incarico le parti sono obbligate a fornirsi reciprocamente tutti gli atti, i dati e le valutazioni di propria competenza, fermo restando che è compito del CSE verificare l'adeguatezza delle misure di sicurezza e salute previste, nonché di redigere le eventuali integrazioni al Piano di Sicurezza e Coordinamento ritenute necessarie.

Il CSE ha l'obbligo di verificare, prima dell'inizio dei lavori, che il PSC ed il Fascicolo dell'opera, unitamente ai Piani Operativi di Sicurezza predisposti dall'Impresa appaltatrice siano coerenti nella valutazione dei rischi e nell'approntamento delle rispettive misure di sicurezza e salute dei lavoratori, inclusi lavoratori autonomi. Se necessario, il CSE dovrà apportare le dovute modifiche e/o integrazioni al PSC e al Fascicolo, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, consegnando i documenti aggiornati alla Committente in n. 3 originali, timbrati e firmati dal professionista incaricato (oltre copia firmata digitalmente). Gli stessi elaborati devono essere forniti anche in versione informatica editabile (word, autocad), tramite e-mail o CD.

La Committente, in qualsiasi momento, potrà disporre per iscritto sospensioni dell'esecuzione di dette prestazioni.

L'aggiudicatario non potrà interrompere la prestazione oggetto del presente Disciplinare o recedere dal rapporto contrattuale se non per comprovati motivi di forza maggiore. La mancata esecuzione della prestazione richiesta e/o l'inosservanza delle prescrizioni del presente Disciplinare comporterà automaticamente la risoluzione del contratto, fermo restando il diritto della Committente alla rifusione del danno nei confronti dell'aggiudicatario.

Gli interventi saranno dislocati sull'intero territorio comunale della città di Salerno. Si fa presente che dovrà essere garantito lo svolgimento delle prestazioni come CSE su tutti i sub-cantieri in essere. Si stima un numero di sub-cantieri contemporanei pari a 10, che prevedono da 2 fino a 10 squadre operative contemporaneamente al lavoro. Per lo svolgimento dell'incarico di CSE, si richiede l'esecuzione, per ogni singolo sub-cantiere, di almeno n.2 sopralluoghi in cantiere a settimana con redazione dei relativi verbali.

### **4. Compensi e modalità di pagamento**

Il pagamento dei corrispettivi di cui al presente appalto di servizi sarà effettuato proporzionalmente allo stato di avanzamento dei lavori (SAL), all'atto della liquidazione dello stesso.

### **5. Penali**

Il mancato rispetto delle prestazioni minime e della tempistica di cui al paragrafo 2, verrà formalizzato dal RUP con nota di richiamo.

Qualora nel corso dello svolgimento dell'appalto l'aggiudicatario riceva un numero di note di richiamo superiore a 3 (tre), il Gruppo Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A. avrà la facoltà di

risolvere il rapporto contrattuale; in tale caso verrà corrisposto soltanto il compenso corrispondente alle prestazioni effettivamente eseguite al momento della risoluzione.

## **6. Referente Tecnico della Committente**

Il referente tecnico nominato dalla Committente, che verrà comunicato all'aggiudicatario contestualmente all'assegnazione dell'incarico, fornirà tutte le informazioni utili all'espletamento dell'incarico stesso. La Committente si riserva la facoltà di sostituire il referente tecnico durante l'espletamento del singolo incarico.

## **7. Proprietà dei documenti**

Tutti i documenti prodotti restano di piena e assoluta proprietà della Committente, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, disporne, darvi o meno esecuzione, sia nel sito previsto che in altri diversi, pubblicarli ed introdurvi nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle modifiche, varianti, aggiunte che riterrà necessarie senza che da alcuno possano essere sollevate eccezioni di sorta. Resta invece convenuto che il Fornitore potrà utilizzare detti documenti solo dopo aver ricevuto la espressa autorizzazione da parte della Committente.

## **8. Affidamento a terzi**

E' fatto assoluto divieto di affidare a terzi la prestazione oggetto del presente contratto.